



*Regione Siciliana*

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento della Pesca Mediterranea – Servizio 3

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni inerenti le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO il D.P. Reg. n. 698 del 16/02/2018 che conferisce l'incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTO il Reg. (UE) n. 1380 dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune del Pesca (PCP);
- VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE e dei relativi atti delegati e di esecuzione e del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca;
- VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016, recante la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020, rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- VISTA la Deliberazione n. 305 del 21 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;
- VISTA l'intesa per l'adozione dell'Accordo multiregionale siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato-Regioni, finalizzata all'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020 che assegna alla Regione Siciliana, quale Organismo Intermedio (OI), la dotazione finanziaria di 118.225.551,76 euro;
- VISTA la Convenzione stipulata il 27 ottobre 2016 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e il Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) dell'OI della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14/11/2016 e il 15/11/2016;
- VISTO il Reg. (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione, Titolo V - misure finanziate in regime di gestione concorrente - Capo I "Sviluppo Sostenibile della Pesca", art. 29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale";
- VISTO il D.D.G. n. 621/Pesca del 29/12/2017 con il quale è stato approvato il bando pubblico di attuazione della misura 1.29 con i relativi allegati - "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" del PO FEAMP 2014-2020;

VISTA la nota ARES (2017) 5032251 del 16/10/2017 con la quale la Commissione Europea ha precisato che le attività formative finanziate nell'ambito della misura di cui all'art. 29 del Regolamento FEAMP possono beneficiare di un'intensità massima di aiuto pubblico riferita alla regola generale di cui all'art. 95, paragrafo 1, per la quale gli Stati membri sono tenuti ad applicare un'intensità massima di aiuto pubblico pari al 50% della spesa totale ammissibile, fatte salve le possibilità di deroga alla regola generale riportate nell'allegato I del Regolamento (UE) n.508/2014;

CONSIDERATO che il punto 12 del bando soprarichiamato riporta un aiuto pubblico concedibile nella misura del 100% e che pertanto occorre modificare tale percentuale tenendo conto della deroga alla regola generale di cui all'art. 95, paragrafo 1, l'allegato I al Reg. (UE) n. 508/2014 che prevede per gli interventi connessi alla pesca costiera artigianale un aumento di 30 punti percentuali da aggiungersi ai 50;

#### DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni espresse in premessa che nel presente dispositivo si intendono integralmente richiamate e trascritte, il paragrafo 12 INTENSITA' DELL'AIUTO del bando della misura 1.29 del PO FEAMP 2014 – 2020, approvato con D.D.G. n. 621/Pesca del 29/12/2017, è sostituito dal presente contenuto: *“Il sostegno per la formazione professionale, l'apprendimento permanente, i progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria, nel caso in cui sia riservato alla formazione di tirocinanti, disoccupati e di età inferiore ai 30 anni, è concesso a pescatori professionisti per coprire la retribuzione del tirocinante e gli oneri connessi; trattandosi di interventi destinati a beneficiari appartenenti alla pesca costiera artigianale, in linea alle disposizioni del Regolamento FEAMP (All. 1 Reg. UE n. 508/2014) si applicano i 30 punti percentuali aggiuntivi all'intensità di aiuto pubblico del 50% prevista per la misura 1.29. L'intensità di aiuto pubblico è pertanto pari all'80% della spesa totale ammissibile; quest'ultima non può superare € 40.000,00 nel periodo di programmazione per ogni singolo beneficiario.”*

Il presente decreto sarà pubblicato sulla GURS e sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea ai sensi della L.R. n.21 del 12/08/2014, art. 68, comma 5 e ss.mm. e ii..

Palermo, 20 DIC. 2018



Il Dirigente Generale  
Dario Cartabellotta

